

I giovani di Somma Lombardo in Comune per essere protagonisti

Pubblicato: Giovedì 19 Gennaio 2023



A **Somma Lombardo** parte il progetto “In...Somma: giovani in comune”, un percorso rivolto ad adolescenti e giovani fra i 15 e i 35 anni, finalizzato ad attivare un sistema di interventi socioeducativi e culturali per contribuire alla prevenzione di fenomeni che coinvolgono adolescenti e giovani quali isolamento sociale, bullismo e cyberbullismo, demotivazione e abbandono scolastico, sofferenza emotiva espressa nel corpo.

Il progetto dei giovani in comune

Perché un progetto dedicato ai giovani? Per rispondere in maniera propositiva alle conseguenze negative della pandemia sanitaria, in particolare quelle che coinvolgono i minori e i più giovani. La comunità educante dell'ambito di Somma Lombardo è da sempre molto attiva alle esigenze di queste fasce d'età ma, attualmente, si trova ad affrontare una sfida molto difficile: i disagi connessi al protrarsi degli effetti dovuti alla pandemia sono in forte aumento e con essi i bisogni sempre più manifesti da parte di giovanissimi e adolescenti provati dal lungo periodo di isolamento sociale e distanziamento.

Le azioni in cui il percorso si sostanzia sono mirate a promuovere processi di partecipazione, protagonismo giovanile e cittadinanza attiva e di espressione artistica e culturale. Il progetto vede coinvolti come partner diverse realtà del territorio: l'Ambito Distrettuale Somma Lombardo, capofila del progetto, il cfp Ticino-Malpensa di Somma Lombardo, Unison, Consorzio di cooperative sociali e NatuArt cooperativa sociale.

I numeri del disagio giovanile

Nell'ultimo anno in provincia di Varese vi sono state 44 denunce per risse: tra queste, 26 per l'episodio di scontro tra baby gang avvenuto a Gallarate nel gennaio 2021; i minori soccorsi dal Primo Intervento Pediatrico dell'ospedale Del Ponte di Varese dopo aver tentato il suicidio sono aumentati da 6 nel 2019 a 42 nei primi sei mesi del 2021; nello stesso periodo si sono registrati 54 accessi per autolesionismo e ideazione suicidaria da parte di adolescenti, con una leggera prevalenza di ragazze.

Sono dati allarmanti, che necessitano di un intervento coordinato e sinergico e di un'ampia offerta di opportunità educative che possano aumentare le occasioni di socialità e di crescita. L'idea è stata quella di strutturare 7 azioni, promuovendo occasioni differenziate di benessere, protagonismo giovanile e socialità, in particolare stimolando l'espressione creativa personale e di gruppo, la corporeità e il contatto con l'ambiente e la natura degli adolescenti e dei giovani.

«Siamo soddisfatti che finalmente veda la luce questo progetto rivolto ai giovani del nostro territorio promosso dall'Ambito Distrettuale – è il commento dell'assessore ai Servizi Sociali, **Stefano Aliprandini** – una serie di azioni rivolte ad un pubblico vasto che copre due generazioni, due fasce d'età che hanno sentito molto il peso degli ultimi due anni di distanziamento e di solitudine con le scuole a singhiozzo e lo smart working forzato. Ci auguriamo che riappropriandosi degli spazi della propria città con percorsi dedicati alla socializzazione e alla creatività i nostri giovani possano ritrovare un po' di serenità e di normalità».

Il percorso vedrà il coinvolgimento operativo di numerose figure professionali: educatori socio-pedagogici, un educatore ambientale, educatori sportivi, pedagogisti, pedagogisti teatrali, psicologi, esperti arti marziali, writer professionista.

Il territorio su cui si concentra il progetto è suddiviso nei 9 comuni del distretto: Somma Lombardo, Cardano al Campo, Lonate Pozzolo, Ferno, Casorate Sempione, Besnate, Arsago Seprio, Golasecca, Vizzola Ticino con un bacino d'utenza complessivo di circa 70mila persone.

A fronte di una pronunciata difformità territoriale, dove convivono realtà sociali e ambientali molto diverse, con numerose frazioni e piccoli centri, non tutti ben collegati dai trasporti pubblici e piuttosto isolati, il progetto "In...Somma: giovani in comune" intende intervenire in un'ottica sistemica e aggregante con finalità educative e preventive, offrendo ai più giovani la possibilità di recuperare il contatto con i rispettivi territori e cercando di coinvolgere realtà territoriali affini, in uno scambio fruttuoso. Giovani che, come evidenziato anche dal Piano di Zona 2021-2023, risultano essere la fascia più colpita dall'isolamento sociale dovuti ai lockdown prolungati.

Il progetto avrà una durata annuale, e si concluderà entro il 30 settembre 2023.

Le 7 azioni predisposte sono benessere corporeo e relazionale, natura e cultura, laboratori di difesa personale femminile, laboratori espressivi e artistici, laboratori di progettazione stampa 3D, spazio rosa e sportivamente insieme.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it